

L'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti Luigi Bertschy richiama:

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e. il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f. il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
- g. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- h. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,

- che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- i. l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
 - j. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
 - k. il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 - l. il Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014/20 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (di seguito PO FSE 2014/20) adottato con Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato da ultimo con Decisione C(2020)4033 in data 12 giugno 2020;
 - m. il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
 - n. il regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
 - o. la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - p. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
 - q. la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - r. la deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 24 luglio 2020 che approva l'aggiornamento della descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione (SIGECO) e del Manuale delle procedure dell'autorità di gestione relativi al Programma Operativo 'Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)';
 - s. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019;
 - t. la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la "Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7";
 - u. la deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 12 marzo 2018 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;

- v. la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 e s.m.i. “Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego”;
- w. il provvedimento dirigenziale n. 3614 del 22 luglio 2020 recante “Approvazione delle disposizioni derogatorie alle direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal PO FSE 2014/20 e dal Piano Giovani della Valle d’Aosta, a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- x. la deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 16 ottobre 2020 (Disposizioni attuative per l’applicazione della misura “Politiche volte a favorire azioni di auto impiego).

Riporta che l’Osservatorio economico sociale della Valle d’Aosta ha evidenziato una forte contrazione del numero delle imprese (-14,5%) durante il periodo 2007/2018 dovuto alla negativa congiuntura economico/finanziaria dell’ultimo decennio e in particolare che la contrazione delle ditte individuali da sola spiega l’81% della riduzione dello stock di imprese attive.

Rappresenta che, come ampiamente descritto all’interno del PO FSE 2014/2020 della Regione Autonoma Valle d’Aosta, dal punto di vista occupazionale sia necessario far fronte ad alcuni aspetti critici del mercato del lavoro legati al perdurare della crisi economica e in particolare sia necessario concentrarsi sull’inserimento/reinserimento lavorativo degli adulti.

Rappresenta che nell’ambito delle politiche attive del lavoro, la promozione e il sostegno della creazione di nuove imprese e dell’avvio di attività di lavoro autonomo è una misura fondamentale.

Considera che, in coerenza con gli orientamenti comunitari e regionali espressi nei documenti di programmazione, si vuole raggiungere l’obiettivo di promuovere lo sviluppo del capitale umano della popolazione in età lavorativa e in particolare di quanti si trovano in una condizione di disoccupazione e agevolarne quindi l’inserimento/reinserimento lavorativo.

Comunica che è necessario sostenere la nascita di nuove attività economiche e favorire la diffusione dello spirito imprenditoriale al fine di: ottenere un miglioramento dei livelli di partecipazione al mercato del lavoro, aumentare il livello di responsabilizzazione degli aspiranti imprenditori e la loro competitività sul territorio.

Evidenzia che le iniziative di sostegno alla nascita di nuove attività economiche contribuiscono direttamente alla creazione di posti di lavoro, attraverso la trasformazione di disoccupati in imprenditori (autoimpiego), favorendo altresì l’aumento dell’occupazione all’interno delle imprese create dai destinatari delle misure di sostegno.

Precisa che gli interventi previsti nell’Avviso hanno l’obiettivo di migliorare il livello qualitativo delle nuove attività economiche e la loro capacità potenziale di essere presenti sul mercato.

Valuta pertanto la necessità di contrastare la disoccupazione e la contrazione delle attività economiche presenti sul territorio sostenendo lo sviluppo e il perfezionamento delle attitudini all’attività di impresa e le relative capacità/conoscenze necessarie all’avvio delle stesse mediante i seguenti interventi:

- a. Percorsi formativi finalizzati alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali;
- b. Concessione di un contributo a fondo perduto, a titolo di sostegno all’avvio dell’impresa o dell’attività professionale;
- c. Consulenza specialistica in fase di avvio.

Precisa che, per la buona riuscita dell'intera Misura "Politiche volte a favorire l'autoimpiego", è importante che il sostegno e l'accompagnamento dei destinatari nelle prime fasi di avvio dell'attività di impresa o professionale avvenga senza soluzione di continuità e, pertanto, l'attuazione degli interventi dei sopracitati punti a) e c) sarà assegnata a un unico organismo di formazione accreditato.

Fa presente che nell'ambito del PO FSE 2014/2020 risultano ancora disponibili risorse destinate al finanziamento di iniziative in favore dell'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro (priorità di investimento 8.i).

Considera che l'Avviso pubblico di cui all'oggetto si colloca all'interno degli indirizzi strategici della priorità di investimento 8.i del Programma FSE 2014/20 ed in particolare:

- ❖ Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata"
 - *Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)".*
 - *Azione 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).*

Richiama l'art. 6, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che gli importi delle tabelle standard di costi unitari devono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni.

Richiama, inoltre, l'art. 14, comma 1, par. 2 del regolamento (UE) n. 1304/2013, che stabilisce che [...] *alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'art. 24 riguardo al tipo di operazioni interessato, alla definizione delle tabelle standard di costi unitari, agli importi forfettari e ai loro massimali [...].*

Richiama, altresì, il regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 che approva, all'allegato VI, le condizioni relative al rimborso all'Italia - tra cui al PO FSE 2014/20 della Valle d'Aosta - delle spese in base a tabelle standard di costi unitari.

Fa presente che, in relazione alle attività previste dall'Avviso pubblico in argomento, risulta opportuno applicare le UCS di cui al regolamento delegato (UE) n. 2017/2016, vista l'analogia con:

- la tipologia di iniziative, in quanto trattasi di corsi di formazione finalizzati alla formazione e all'accompagnamento all'avvio di impresa e al supporto allo start up di impresa;
- la tipologia di beneficiari, in considerazione del fatto che si tratta di enti di formazione accreditati;
- i destinatari delle iniziative formative.

Richiama l'art. 14, comma 2 del reg. (UE) n. 1304/2013 che stabilisce che, conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile.

Considera che per l'iniziativa di consulenza specialistica in fase di avvio, la SRRAI ha ritenuto opportuno applicare un tasso forfettario del 10% delle spese dirette di personale, nel rispetto di quanto previsto dal sopra richiamato art. 14, comma 2 del reg. (UE) n. 1304/2013.

Riferisce che l'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato l'Avviso pubblico e le relative schede azione allegate.

Dà atto che, con la validazione di cui al punto precedente, l'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 ha quindi, tra l'altro, approvato l'adozione delle UCS di cui al regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 nonché l'adozione del tasso forfettario di cui sopra.

Ritiene opportuno pertanto approvare *l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative in favore dell'autoimpiego promosse dagli organismi di formazione accreditati*– Avviso n. 20___, allegato alla presente deliberazione, unitamente ai documenti ad esso allegati.

Precisa che i progetti dovranno essere formulati, inviati e realizzati secondo le modalità e nei termini esposti negli allegati alla presente deliberazione.

Riferisce che il presente Avviso pubblico prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 400.000,00 a valere sul PO FSE 2014/2020.

Riferisce che il contributo a fondo perduto prevede il finanziamento di iniziative per una spesa di euro 189.200,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale regionale per il triennio 2020/2022.

Richiama quanto previsto in materia di erogazione dei contributi all'art.108 com.3 delle *Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE) versione 02* approvata con PD n.5543 del 26/09/2019 nel quale è previsto che "Fatto salvo quanto diversamente definito in sede di avviso ed a seconda della tipologia di operazione, l'erogazione degli acconti può seguire il seguente schema:

- un acconto pari al massimo al 40% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- successivi acconti - per un totale pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione - ad avvenuta consegna, da parte del beneficiario, di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese - o la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore ai precedenti acconti." e all'art. 108 com.4 "E' facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui al successivo art. 109."

Evidenzia come, in considerazione dei tempi tecnici delle operazioni necessarie all'avvio dei corsi oggetto dell'Avviso pubblico in argomento e la durata degli stessi, e data la possibilità di avviare più edizioni dello stesso corso, gli stessi troveranno avvio nel corso delle annualità 2020 e 2021 e che il termine è previsto entro il 2022.

Precisa che le risorse cofinanziate da destinarsi alla copertura della spesa oggetto dell'avviso pubblico di cui all'oggetto della presente deliberazione sono state accertate, con provvedimento n. 5689 del 1 ottobre 2019, nel seguente modo:

- capitolo E0020199 – "Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"" - accertamenti n. 2020/107, n. 2021/26, 2022/96;
- capitolo E0020198 – "Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"" - accertamenti n. 2020/106, n. 2021/25, 2022/97.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma n. 15.003 "Sostegno all'occupazione", attribuisce a questo Dipartimento le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative in favore dell'autoimpiego promosse dagli organismi di formazione accreditati – Avviso n.20AI allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti ad esso allegati;
- 2) di approvare il contributo regionale a fondo perduto, a titolo di sostegno all'avvio dell'impresa o dell'attività professionale;
- 3) di approvare la spesa complessiva di euro 589.200,00 (cinquecentottantanovemiladucento/00) per il finanziamento dell'Avviso pubblico di cui al punto 1 e del contributo regionale a fondo perduto di cui al punto 2;
- 4) di prenotare, per le iniziative in favore dell'autoimpiego, la spesa complessiva di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) a valere sul Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, che presenta la necessaria disponibilità, così come sotto riportato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
U0023101	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - programma operativo fondo sociale europeo 2014-2020" per iniziative di sostegno all'occupazione - quota UE	80.000,00	80.000,00	40.000,00
U0023102	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta -	56.000,00	56.000,00	28.000,00

	programma operativo fondo sociale europeo 2014-2020" per iniziative di sostegno all'occupazione - quota Stato			
U0023103	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - programma operativo fondo sociale europeo 2014-2020" per iniziative di sostegno all'occupazione - quota di cofinanziamento regionale	24.000,00	24.000,00	12.000,00

- 5) di dare atto che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa oggetto dell'Avviso pubblico di cui al punto 1 sono state accertate, con provvedimento dirigenziale n. 5689 del 1 ottobre 2019, nel seguente modo:
- ✓ capitolo E0020199 – “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2020/107, n. 2021/26, 2022/96;
 - ✓ capitolo E0020198 – “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2020/106, n. 2021/25, 2022/97;
- 6) di prenotare, per la concessione del contributo a fondo perduto a sostegno dell'autoimpiego, la spesa complessiva di euro 189.200,00 (centottantanovemiladuecento/00) a valere sul Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, che presenta la necessaria disponibilità, così come sotto riportato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
U0023539	Trasferimenti correnti a imprese per l'avvio di attività professionale e la creazione d'impresa a valere sul piano politica del lavoro	0,00	89.200,00	100.000,00

- 7) di demandare al Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione:
- ✓ la nomina del nucleo di valutazione;
 - ✓ l'espletamento delle procedure inerenti all'approvazione degli esiti della valutazione dei progetti;
 - ✓ l'approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche di lieve entità o comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione;
- 8) di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet della Regione.



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1058 in data 16/10/2020

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Affari Europei, Politiche del Lavoro, Inclusione Sociale e Trasporti

Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

Assessorat des Affaires Européennes, des Politiques du Travail, de l'Inclusion sociale et des

Transports

Département des politiques du travail et de la formation

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE IN FAVORE
DELL' AUTOIMPIEGO PROMOSSE DAGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE
ACCREDITATI

AVVISO PUBBLICO PER L'AUTOIMPIEGO 2020/22

Avviso n. 20AI

SOMMARIO

1.	Definizioni.....	3
2.	Riferimenti legislativi e amministrativi.....	4
3.	Finalità e interventi finanziabili.....	7
4.	Destinatari e modalità di presa in carico.....	10
5.	Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili.....	11
6.	Vincoli di progettazione	11
7.	Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti.....	11
8.	Soggetti attivi e raggruppamenti.....	12
9.	Risorse disponibili e vincoli di finanziamento	12
10.	Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili.....	13
11.	Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento	16
12.	Modalità di presentazione dei progetti	16
13.	Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento	16
14.	Ammissibilità a valutazione	18
15.	Valutazione dei progetti.....	18
16.	Approvazione graduatorie e avvio del progetto.....	21
17.	Adempimenti gestionali ed erogazione del contributo	22
18.	Organizzazione ed erogazione di attività formativa (FAD)	22
19.	Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste	24
20.	Tenuta documentazione.....	26
21.	Revoca del contributo.....	26
22.	Diritti sui prodotti delle attività	27
23.	Informazione e pubblicità.....	27
24.	Tutela privacy	27
25.	Responsabile del procedimento	27
26.	Rinvio	28
27.	Informazioni	28

PREMESSA

La crisi economico/finanziaria globale dell'ultimo decennio ha causato anche in Valle d'Aosta un ridimensionamento del sistema produttivo regionale. L'Osservatorio economico e sociale della Regione evidenzia come il numero delle imprese si è contratto di 1.850 unità (-14,5%) e in particolare la contrazione delle ditte individuali spiega l'81% della riduzione dello stock di imprese. L'emergenza economico/sanitaria dovuta al COVID-19 ha esacerbato ulteriormente il trend.

Una nuova impresa o una nuova attività professionale che si affaccia per la prima volta sull'odierno mercato del lavoro per poter avere buone probabilità di successo deve possedere un adeguato business plan, le competenze indispensabili per attuarlo e le conoscenze necessarie che garantiscano la corretta gestione e pianificazione dell'attività soprattutto nella fase d'avvio.

Con il presente Avviso la Regione intende attuare la Misura "Politiche volte a favorire l'autoimpiego", approvata con DGR n. ___ del ____, che si propone di favorire e sostenere la creazione di nuove imprese e l'avvio di nuove attività professionali. Attraverso l'offerta di una formazione mirata alla definizione della propria idea imprenditoriale e di una consulenza tecnica specialistica nelle prime fasi di avvio dell'impresa o dell'attività professionale, si intende accompagnare coloro che hanno un'idea di auto occupazione nella realizzazione della stessa.

Art. 1 (definizioni)

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **disoccupato:** ai sensi del D.Lgs. 150/2015, lavoratore privo di impiego che dichiara, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego;
- **adulto:** in linea con le definizioni applicabili al PO FSE rientrano nella categoria di adulto le persone dal compimento del venticinquesimo anno di età ai 67 anni non compiuti;

- **destinatario diretto:** il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso;
- **organismo di formazione accreditato:** ente di formazione che a seguito dell'accREDITamento da parte della Regione può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accREDITamento è concesso a dimostrazione del possesso di una serie di requisiti di qualità;
- **beneficiario:** ai sensi dell'art. 2 comma 10 del Reg (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso la SRRAI di riferimento è il **Dipartimento politiche del lavoro e della formazione.**

Art. 2
(Riferimenti legislativi e amministrativi)

Nell'ambito del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato da ultimo con Decisione C(2020)4033 in data 12 giugno 2020), la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nelle schede azione allegate:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- il DPR 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 24 luglio 2020, con cui si approva la descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione (SIGECO) e del correlato Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014/20;
- le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019 ;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la "Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 12 marzo 2018 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
- la Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 e s.m.i. "Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego";

- il provvedimento dirigenziale n. 3614 del 22 luglio 2020 recante “Approvazione delle disposizioni derogatorie alle direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal PO FSE 2014/20 e dal Piano Giovani della Valle d’Aosta, a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____ recante “Disposizioni attuative per l’applicazione della misura “Politiche volte a favorire azioni di autoimpiego” in approvazione entro e non oltre la data di approvazione del presente avviso – di seguito Disposizioni.

Art. 3
(Finalità e interventi finanziabili)

1. Il presente Avviso s’inserisce, quale strumento attuativo, nella Misura “Politiche attive volte a favorire azioni di autoimpiego”. Tale Misura prevede le seguenti azioni:
 - a. Attività di formazione finalizzata allo sviluppo dell’idea progettuale, al trasferimento delle principali conoscenze per l’avvio di una nuova attività di impresa o di una attività professionale e all’elaborazione di un business plan dettagliato. La relativa modalità di svolgimento è la seguente:
 - i. orientamento specialistico individuale della durata di 8 ore volto alla presa di coscienza del percorso svolto e da svolgere e una prima esposizione dell’idea imprenditoriale;
 - ii. formazione di base per l’avvio e la gestione di impresa e dell’attività professionale della durata di 80 ore erogata in forma collettiva;
 - iii. formazione individuale/individualizzata della durata di 8 ore che ha lo scopo di far acquisire ai partecipanti, prevedendo anche incontri con imprenditori e/o rappresentanti di categoria del settore di competenza per favorire lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze, le competenze necessarie per definire il business plan e la gestione della futura attività;
 - iv. orientamento specialistico, anche in back office, della durata di 2 ore per l’elaborazione da parte dell’ente, in esito al percorso formativo, di una relazione di accompagnamento relativa al partecipante da consegnare allo stesso contenente:
 - l’assessment delle competenze/conoscenze;
 - le principali caratteristiche/attitudini;

- i punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività;
 - sulla completezza dell'analisi, sull'adeguatezza delle risorse e sull'attendibilità dei risultati attesi del business plan;
 - gli eventuali rischi connessi all'avvio dell'attività e i ravvisati specifici fabbisogni di supporto in fase di avvio.
- b. Ogni partecipante che abbia concluso l'attività di formazione di cui al punto a) può presentare il proprio business plan e la relazione di accompagnamento rilasciata dall'organismo di formazione accreditato agli uffici del Punto Impresa, presso il Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione. Il Punto impresa sottoporrà il business plan presentato accompagnato dalla relazione di cui al comma 1, lett. a) punto iv, all'esame da parte del nucleo tecnico di valutazione all'uopo istituito. I soggetti i cui business plan sono stati valutati con punteggio maggiore o uguale a 60 punti possono usufruire delle azioni di cui ai successivi punti c) e d) a seguito dell'avvenuto avvio dell'impresa o dell'attività professionale entro il 31/08/2022;
- c. Concessione di un contributo a fondo perduto, a titolo di sostegno all'avvio dell'impresa o dell'attività professionale. La concessione del contributo è vincolata alla partecipazione da parte dell'imprenditore o professionista all'azione di cui al punto d);
- d. Consulenza specialistica in fase di avvio della durata di 32 ore volta ad assicurare un'azione di supporto tecnico e accompagnamento nei primi mesi successivi all'avvio di impresa o dell'attività professionale, in un arco di tempo non inferiore a 3 mesi, comunque entro e non oltre il 31/12/2022.

In particolare il presente Avviso riguarda le iniziative previste nei punti a) e d) che saranno oggetto delle due distinte schede azione riportate di seguito, allegate al presente Avviso:

- la scheda azione "Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali";
- la scheda azione "Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio".

2. Al presente Avviso concorrono risorse del Programma Operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014/20 (FSE) della Valle d'Aosta

Fondo Sociale Europeo 2014/2020

Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)"

Asse I – Occupazione

<i>Priorità di investimento</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Azione da Programma</i>	<i>Denominazione Azione</i>
8.i) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, (ICT)	Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali
8.i) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio

Art. 4
(Destinatari)

1. I destinatari della scheda azione “Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali” del presente Avviso sono definiti nelle “Disposizioni attuative per l’applicazione della misura “Politiche volte a favorire azioni di autoimpiego” approvate con deliberazione della Giunta regionale n-___/___.
2. I requisiti di ammissione della misura di cui al comma 1 sono i seguenti:
 - a) avere compiuto 25 anni;
 - b) essere domiciliati in Valle d’Aosta;
 - c) essere disoccupati ai sensi dell’art. 19, comma 1, del d.lgs. 150/2015 e s.m.i.;
 - d) non essere iscritti o essere iscritti ma inattivi al Registro delle imprese per imprese individuali o società;
 - e) non avere già fruito di contributi per la creazione di impresa o per l’avvio di attività professionale ai sensi di precedenti Piani di politica del lavoro;
 - f) non svolgere a nessun titolo un ruolo di rappresentanza nella gestione di società di qualsivoglia settore;
 - g) non avere fatto parte, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di partecipazione, di società con oggetto sociale e/o attività uguali a quelle che si intendono avviare .
3. La procedura per la verifica del possesso dei requisiti previsti per l’accesso ai percorsi formativi di cui al comma 1 è la seguente:
 - l’ente beneficiario invia alla SRRAI l’elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione ai percorsi entro 10 giorni dalla loro ricezione;
 - l’ente beneficiario verificherà il requisito relativo all’età anagrafica, a eventuali requisiti pprescritti per l’esercizio dell’attività e in ordine alla condizione sul mercato del lavoro. Con riferimento a quest’ultimo requisito il beneficiario viene dotato di un accesso in sola lettura al sistema informativo SILVDA, con il quale potrà verificare, sulla base dell’autodichiarazione resa dal soggetto all’atto della presentazione della domanda di iscrizione, la sussistenza del requisito, provvedendo a stampare le risultanze delle verifiche da tenere agli atti presso la propria sede e rendere disponibili nel caso di visite ispettive in loco dei soggetti competenti. la SRRAI verifica i requisiti per l’accesso ai percorsi ad esclusione di quelli indicati nel punto precedente e ne comunica l’esito all’ente beneficiario.

I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione all’attività formativa.
4. I destinatari della scheda azione “Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio” sono le le nuove attività imprenditoriali e/o professionali i cui titolari:
 - hanno concluso con esito positivo la formazione di cui al comma 1;

- hanno avviato la propria attività imprenditoriale o professionale entro il 31/08/2022;
 - possiedono una unità locale/operativa nel territorio della regione Valle d'Aosta.
5. Non sono ammesse iniziative che prevedono forme di avvio con contratto di affitto o subentro d'azienda, attività di procuratori d'affari e di agenti di commercio, nonché le attività di impresa per le quali non è prevista l'iscrizione al Registro delle imprese.
 6. La SRRAI verifica il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione all'attività di consulenza di cui al comma 3. I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'attività relativa alla consulenza specialistica.

Art. 5

(Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lett. b) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al presente Avviso si applicano le opzioni di semplificazione dei costi nonché il rimborso dei costi ammissibili, effettivamente sostenuti dettagliati al successivo art. 10.

Art. 6

(Vincoli di progettazione)

1. Ciascuna scheda azione definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione.

Art. 7

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

1. I progetti possono essere presentati da organismi di formazione accreditati nella macrocategoria "Orientamento e formazione professionale", ai sensi della DGR 264/2018.
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza del presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 264/2018. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo

del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

Art. 8
(Soggetti attivi e raggruppamenti)

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi specifici è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.
3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della SRRAI e deve essere autorizzato in particolare a:
 - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 52 e 53 delle Direttive regionali.
5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

Art. 9
(Risorse disponibili e vincoli di finanziamento)

1. Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 400.000,00 così suddivisa:

- euro 200.000,00 per la scheda azione “Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali”;
 - euro 200.000,00 per la scheda azione “Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio”.
2. Le risorse stanziare sono assegnate all’organismo di formazione accreditato che ha ottenuto il punteggio più alto sommando quelli ottenuti per ogni proposta progettuale a valere su ciascuna scheda azione del presente Avviso (Cfr. art. 16). Entrambe le proposte progettuali devono risultare idonee ai sensi dell’art.15, comma 5 del presente Avviso.
 3. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell’IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.

Art. 10

(Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili)

1. Ciascuna scheda azione indica dettagliatamente l’elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISPREG2014, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nelle schede azione.
2. Con riferimento alla scheda azione “Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali”, le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- *Organizzazione ed erogazione del percorso formativo (B.2.23, B.2.24, B.2.26 e B.2.37)*

Questa forma di sovvenzione prevede l’applicazione delle tabelle standard di costi unitari di cui all’Allegato VI, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017. Sulla base del numero di ore di attività formativa erogata verrà quindi previsto il riconoscimento di UCS diversificate a seconda della modalità di erogazione della formazione stessa, ed in particolare:

- ❖ Per la formazione di base per l’avvio e la gestione di imprese e dell’attività professionale, secondo quanto previsto per il tipo di operazione 3. Misura 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile” (2014IT05M9OP001) e operazioni simili:

Voce	Fascia	UCS ora corso	UCS ora allievo
B.2.24	Fascia B	117,00€	0,80€
B.2.23	Fascia A	146,25€	(B.2.26)

L'UCS ora corso viene quindi diversificata sulla base del livello di specializzazione della formazione erogata in funzione delle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: non sono previste percentuali massime per le ore effettuate da docenti classificabili in fascia A e B, che possono essere definite dal beneficiario in fase di presentazione della proposta progettuale, nel rispetto dell'importo massimo fissato da ciascuna scheda azione.

All'UCS ora corso si aggiunge l'“UCS ora allievo” in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo.

- ❖ Per la formazione individuale/individualizzata, rivolta a massimo 3 allievi, secondo quanto previsto per il tipo di operazione 8. *Misura 7.1 del programma operativo nazionale “Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile” (2014IT05 M9OP001) e operazioni simili* si applica un'UCS oraria pari a 40,00 €, da esporre all'interno della voce B.2.37 del piano finanziario del progetto. Non è in questo caso previsto il riconoscimento dell'UCS ora allievo.

- Orientamento specialistico (B.2.2)

Questa forma di sovvenzione prevede l'applicazione di tabelle standard di costi unitari di cui all'Allegato VI, tipo di operazione 2. *Misura 1.C del programma operativo nazionale “Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile” (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, che prevedono il riconoscimento di un'UCS del valore di 35,50 € per ogni ora di attività svolta.

Sono remunerate con questa UCS le attività orientamento specialistico individuale, anche in back office.

- Spese straordinarie connesse all'emergenza epidemiologica in atto - B.2.19. Altre spese (mediante Opzioni di semplificazione di costo)

In considerazione delle necessarie misure da adottare in risposta all'emergenza epidemiologica attualmente ancora in atto, vengono riconosciute le spese per l'igienizzazione/sanificazione quotidiana dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa, ai sensi dell'art. 7 comma 4 delle *Disposizioni derogatorie alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal PO FSE 2014/20 e dal Piano Giovani della Valle d'Aosta, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19* approvate con provvedimento dirigenziale n. 3614/2020.

Le modalità di svolgimento dell'igienizzazione/sanificazione quotidiana devono avvenire nel rispetto delle indicazioni riportate nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020_Rev2" e come successivamente integrato/modificato dalla Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria – Ufficio 5 prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale.

Il contributo riconosciuto è pari a euro 1,50 per ogni ora di lezione svolta in presenza, così come comprovato dai relativi registri obbligatori. L'attività di sanificazione delle aule di formazione deve essere effettuata quotidianamente e comunque al termine della sessione di ogni gruppo di lavoro.

La tipologia di spesa di cui al presente punto è riconosciuta mediante l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste ai sensi dell'art.67, par.1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. e, in particolare, le tabelle standard di costi unitari (UCS) definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE nell'apposito documento "Definizione di unità di costo standard per le spese di sanificazione negli enti di formazione", approvato con PD n. 3541/2020.

La spesa è ammissibile esclusivamente nel caso in cui il soggetto beneficiario non richieda il rimborso di tale tipologia di spesa nell'ambito delle misure previste dall'art. 56 comma 1 lettera a) della legge regionale 13 luglio 2020, n. 8.

3. Per quanto attiene i progetti di cui alla scheda azione "Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio", il rimborso avviene sulla base dei costi effettivamente sostenuti per le attività di consulenza. Ai sensi dell'art. 68 c. 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 14, comma 2 del reg. (UE) n. 1304/2013, verrà riconosciuto in aggiunta, a copertura dei costi indiretti derivanti dalla realizzazione del progetto, un importo a tasso forfettario pari al 10% dei costi diretti ammissibili per la consulenza specialistica.

4. Oltre a quanto previsto nel presente articolo e quanto applicabile delle Direttive regionali, il riferimento per quanto attiene le modalità di gestione e riconoscimento della sovvenzione è identificabile nei successivi articoli 16 e 17.

Art. 11

(Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento)

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli artt. 12 e 13, deve avvenire **dalle ore 9:00 del giorno 20/10/2020 alle ore 12:00 del giorno 18/11/2020**.
2. La valutazione viene avviata successivamente alla scadenza di cui al comma precedente e il procedimento di approvazione delle iniziative da parte del Nucleo di valutazione, di cui all'articolo 14, si conclude al massimo entro 30 giorni.

Art. 12

(Modalità di presentazione dei progetti)

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “SISPREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione “Dati beneficiario” del formulario:
 - a. per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione, ovvero scrittura privata autenticata;
 - b. per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, che deve assumere tra l'altro le funzioni indicate al precedente articolo 8.

Art. 13

(Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento)

1. Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui all'articolo 12, il soggetto beneficiario invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".

2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
 - a. essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
 - b. pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.
3. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che dovrà essere annullata dal soggetto beneficiario e dallo stesso conservata.
4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore dell’organismo di formazione accreditato beneficiario (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - b. *in caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento), resa dal legale rappresentante/procuratore di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
 - ❖ il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - ❖ l’assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
 - c. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione resa dal legale rappresentante che l’organismo di formazione in fase di accreditamento è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l’ottemperanza alle norme dell’art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - d. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento).

5. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto beneficiario/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
6. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

Art. 14
(Ammissibilità a valutazione)

1. L'istruttoria di ammissibilità, tesa a verificare il rispetto dei requisiti formali previsti dall'*Avviso* e dalle schede azione, sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 15.
2. Le proposte progettuali sono ritenute ammissibili e sottoposte a successiva valutazione tecnica se:
 - a. pervenute entro la data di scadenza indicata nell'articolo 11 del presente *Avviso*;
 - b. presentate da soggetto legittimato;
 - c. compilate sull'apposito formulario;
 - d. complete delle informazioni richieste;
 - e. lo stesso beneficiario ha presentato una proposta progettuale per ogni scheda azione dell'*Avviso*.
3. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere al beneficiario, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

Art. 15
(Valutazione dei progetti)

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAI.
2. I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente *Avviso* e nella scheda azione di riferimento, sono esclusi dalla valutazione tecnica.
3. La valutazione tecnica delle operazioni per la scheda azione "Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività

professionali”, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- a. Qualità dell’analisi del bisogno e del contesto (20 punti):
 - descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
 - grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da elementi che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;
 - circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all’impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;
 - definizione del target di intervento;
 - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
 - connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi.
- b. Coerenza strategica e integrazione (20 punti)
 - coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate;
 - valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione;
 - rilevanza delle relazioni esplicitate con il mondo produttivo per la riuscita del progetto e per promuoverne le ricadute;
 - continuità con le attività previste dalla scheda azione “Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio”.
- c. Qualità progettuale (40 punti)
 - chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - qualità dell’impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell’individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati
 - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
 - progetti che prevedono azioni in grado di produrre impatti positivi sullo sviluppo delle competenze informatiche e a tutela dell’ambiente;
 - adeguatezza delle risorse umane e strumentali;
 - indicare la disponibilità dei devices per FAD e come si intende procedere ai fini della digitalizzazione del materiale didattico (5 punti max);
 - disegno progettuale complessivo.
- d. Significatività della proposta (5 punti) (cfr scheda azione)
 - parità tra uomini e donne (3 punti)
 - pari opportunità e non discriminazione (2 punti)
- e. Economicità (5 punti)

- elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
- f. Coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione)

4. La valutazione tecnica delle operazioni per la scheda azione “Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio”, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

a. Qualità dell’analisi del bisogno e del contesto (20 punti):

- descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
- grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da elementi che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;
- circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all’impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;
- definizione del target di intervento;
- prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
- connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi.

b. Coerenza strategica e integrazione (20 punti)

- coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate;
- valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione;
- rilevanza delle relazioni esplicitate con il mondo produttivo per la riuscita del progetto e per promuoverne le ricadute;
- continuità con le attività previste dalla scheda azione “Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all’avvio di attività professionali”.

c. Qualità progettuale (40 punti)

- chiarezza e articolazione degli obiettivi;
- qualità dell’impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell’individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati
- congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
- progetti che prevedono azioni in grado di produrre impatti positivi sullo sviluppo delle competenze informatiche e a tutela dell’ambiente;
- adeguatezza delle risorse umane e strumentali;
- indicare la disponibilità dei devices per FAD e come si intende procedere ai fini della digitalizzazione del materiale didattico (5 punti max);

- disegno progettuale complessivo.
- d. Significatività della proposta (5 punti):
- parità tra uomini e donne (3 punti);
 - pari opportunità e non discriminazione (2 punti).
- e. Economicità (5 punti):
- elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi.
- f. Coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti).

5. I progetti saranno giudicati idonei al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 60/100, di cui almeno 35 punti ottenuto nell'area c) qualità progettuale.
6. E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.
7. La SRRAI si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di rideterminazione del costo, il beneficiario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dalla SRRAI stessa.
8. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

Art. 16

(Approvazione graduatorie e avvio del progetto)

1. Al fine di assicurare la buona riuscita della Misura "politiche volte a favorire l'autoimpiego", approvata con DGR xx/2020, sostenendo e accompagnando i destinatari senza soluzione di continuità nell'avvio dell'impresa o dell'attività professionale, la SRRAI assegna l'attuazione delle due schede azioni e il relativo finanziamento all'organismo di formazione accreditato che ottiene il punteggio più alto, sommando il punteggio ottenuto in ciascuna delle due schede azioni.
2. La SRRAI approva l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
 - una graduatoria degli enti i cui progetti sono stati ritenuti idonei e finanziabili, la graduatoria è data dalla somma dei punti che ciascun organismo di formazione accreditato ha totalizzato in ogni singola scheda;

- l'elenco degli enti per cui uno o entrambi i progetti sono risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili.
3. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - verifica la regolarità contributiva dell'organismo di formazione accreditato tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
 - acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
 4. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale delle Regione e la SRRAI provvede a comunicarlo tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che dovrà, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 1 delle Direttive regionali, essere riconsegnato attraverso il sistema informativo SISPREG2014, **entro 30 giorni naturali consecutivi**, pena la revoca del finanziamento.
 5. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.

Art. 17
(Adempimenti gestionali ed erogazione del contributo)

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014 secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e dal presente Avviso. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.
2. I partecipanti dovranno compilare le schede di iscrizione su formato cartaceo per ognuna delle iniziative cofinanziate di cui all'art. 3, comma 1 del presente Avviso: sarà cura del soggetto beneficiario caricare i dati delle schede di iscrizione pervenute all'interno del sistema informativo SISPREG2014 prima dell'avvio delle attività.
3. L'erogazione del contributo avviene così come disciplinato agli artt. 108 e 109 delle Direttive regionali. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI provvederà ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, attivando se del caso l'intervento sostitutivo così come previsto all'art. 31 comma 8bis della Legge 98/2013.

Art. 18

(Organizzazione ed erogazione di attività formativa a distanza (FAD))

1. In coerenza con quanto previsto dai vari provvedimenti emanati a livello nazionale in merito al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'erogazione dell'attività prevista dalle schede azione, allegate al presente Avviso, è possibile mediante l'adozione di strumenti di formazione a distanza (FAD), laddove ciò sia coerente con l'attività formativa e/o didattica richiesta e nel rispetto dell'accordo della Conferenza delle regioni del 31 marzo 2020 in merito alle FAD delle professioni regolamentate.
2. Qualora l'avvio del progetto avvenga alla cessazione dell'emergenza epidemiologica di cui al precedente capoverso, troveranno invece di nuovo applicazione i limiti in FAD di cui alle Linee guida della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 25 luglio 2019 e successive mm.ii. e /o integrazioni.
3. Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative.
4. Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla SRRAI, di concerto con l'AdG.
5. Si precisa, inoltre, che:
 - i. non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
 - ii. la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula, di recupero nonché di orientamento in presenza;
 - iii. l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, project work) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla SRRAI di riferimento in accordo con l'Autorità di gestione.
6. Per la definizione di:
 - ✓ Fad, e-learning, attività sincrona e asincrona tracciabile, asincrona non tracciabile, lezioni autorizzate in FAD
 - ✓ Fad in forma collettiva e individuale ed inoltre, per quanto concerne:
 - ✓ modalità di rimborso
 - ✓ modalità gestionali
 - ✓ modalità di richiesta e ritiro dei registri
 - ✓ modalità di valutazione
 - ✓ modalità di espletamento dei controlli amministrativi
 - ✓ indicazioni in merito alle modalità di comunicazione
 - ✓ tutoraggio

si richiamano e fanno parte integrante del presente Avviso le Direttive regionali, approvate con PD n. 5543 del 26/09/2019, (cfr. artt.95) e le disposizioni di cui alle Frequently Asked Questions emanate dall’Autorità di gestione e pubblicate sul sito regionale nel canale Europa, adottate in risposta all’Emergenza COVID-19, ai sensi dell’art. 1 delle Direttive regionali.

7. Per quanto non esplicitamente riportato nei commi precedenti, si fa rinvio alle schede azione.

Art. 19
(Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste)

1. Per determinare la sovvenzione riconosciuta viene applicata di norma la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto, fatto salvo quanto previsto nel presente articolo e l’applicazione delle decurtazioni di cui all’art. 114 delle Direttive regionali.
2. La documentazione da produrre a giustificazione dell’attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.
3. Con riferimento ai percorsi formativi per i quali vengono applicate le UCS di cui all’articolo 10, il riconoscimento della sovvenzione verrà effettuato esclusivamente a processo, basandosi pertanto sull’erogazione delle attività formative, e non a risultato.
4. Con riferimento all’**UCS ora corso** e all’**UCS ora allievo** per le attività di formazione collettiva, le modalità di riconoscimento della sovvenzione sono le seguenti.

❖ Per quanto attiene alle **UCS ora corso**, la determinazione del contributo spettante viene calcolata moltiplicando il numero di ore erogate per l’UCS relativa, prevedendo le decurtazioni sottoriportate.

Le **UCS ora corso** potranno essere riconosciute esclusivamente se saranno rispettati i limiti definiti dall’Avviso, dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità verranno applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Erogazione di attività di docenza da parte di docenti classificabili nella fascia C	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da docenti di fascia C
Non rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in

progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore	eccedenza sulla fascia B
--	--------------------------

5. Per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ora corso ammissibili secondo quanto stabilito nel comma precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi, pari almeno al 70% degli allievi avviati. Al di sotto della soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell'UCS riconosciuta per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

% allievi che terminano il corso	% riduzione UCS
100 - 70%	0%
69,9 - 60%	10%
59,9 - 50%	35%
49,9 - 40%	50%
39,9 - 30%	70%
29,9 - 0%	100%

6. Al fine del riconoscimento dell'UCS si considera comunque valido l'allievo che si sia ritirato dal corso a causa di stati di salute debitamente certificati (gravi patologie o gravidanza), intervenuti nel corso di svolgimento dell'intervento formativo e che ne pregiudichino la frequenza.
7. Con riferimento all'UCS ora allievo, la determinazione del contributo spettante viene calcolata moltiplicando il numero di ore frequentate effettivamente da ciascun allievo per l'UCS relativa. Non sono previste decurtazioni e l'UCS viene rimborsata per tutto il periodo di frequenza dell'allievo anche se ritirato.
8. Con riferimento all'UCS relativa all'orientamento specialistico, ai fini del riconoscimento del rimborso il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione attestante lo svolgimento dell'attività (registro obbligatorio o, nel caso di attività di back office, timesheet), anche una copia della relazione di accompagnamento relativa al singolo partecipante.
9. Con riferimento all'UCS relativa all'igienizzazione/sanificazione quotidiana dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa, come previsto dall'art. 7, comma 4 delle Disposizioni derogatorie di cui al PD 3614/2020, ai fini del riconoscimento del contributo, in sede di rendiconto il beneficiario deve allegare sul SI SISPREG2014:

- a. foglio firma per ogni sanificazione compilato da chi ha svolto l'attività e controfirmato dal coordinatore/direttore dei corsi/Rappresentante Legale del beneficiario;
 - b. contratto stipulato con l'impresa di pulizia in caso di affidamento a terzi;
 - c. dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa esterna o del beneficiario nel caso di impiego di personale interno, attestante lo svolgimento completo del servizio e la coerenza con il Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 e la restante normativa in materia.
10. Con riferimento al progetto di cui alla scheda azione "Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio" (azione 8.5.3), in considerazione del fatto che i partecipanti sono individuati a seguito della già citata fase di valutazione del business plan e che la consulenza specialistica è fornita nel limite massimo di 32 ore a destinatario, si applica quanto previsto dall'art. 63 comma 4 delle Direttive regionali.

Art. 20
(Tenuta documentazione)

1. L'Organismo di formazione beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Art. 21
(Revoca del contributo)

1. La SRRAI si riserva la facoltà di revocare il contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato.
2. Inoltre, il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:
 - a. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - b. revoca dell'accreditamento;
 - c. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - d. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - e. mancata riconsegna dell'atto di adesione nei termini previsti dall'art.16 comma 4;

- f. non costituzione del raggruppamento ai sensi di quanto previsto dall'art.16 comma 5;
- g. mancato avvio delle attività nei termini previsti dalle Direttive;
- h. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso.

Art. 22
(Diritti sui prodotti delle attività)

1. I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari del progetto stesso. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

Art. 23
(Informazione e pubblicità)

1. Il beneficiario deve attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dalle Direttive regionali in materia.

Art. 24
(Tutela privacy)

1. Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 25
(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della l.r. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento politiche del Lavoro e della Formazione nella persona del dirigente pro tempore.

Art. 26
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.

Art. 27
(Informazioni)

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo "www.regione.vda.it".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Dipartimento Politiche del lavoro e della Formazione.



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.08501.20AI.0



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-DIP Politiche del Lavoro e della Formaz.

Referente Scheda Azione: TASSONE DOMENICO

Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo

Referente Autorità di gestione: GENNA DAVIDE

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione	
Organismo intermedio	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione	
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione	
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di 1° livello
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 1 - Occupazione / OT8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento:	8.i) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico:	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione da Programma:	8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Denominazione Azione:	Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali
Sintesi Azione:	Con la presente scheda azione si intende promuovere e agevolare la creazione di nuove opportunità di lavoro attraverso l'attivazione di percorsi formativi per la creazione di nuove imprese e l'avvio di nuove attività professionali. L'azione sarà attuata mediante un percorso formativo che ha l'obiettivo di accompagnare i soggetti in possesso di un'idea imprenditoriale nell'elaborazione di un proprio business plan. I destinatari della presente scheda azione sono i soggetti disoccupati.
Classificazione protocollo:	5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	200.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	100,000.00	70,000.00	30,000.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
----------	-----------	------	-------------	-------	---------

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
23101	23101	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	UE	20.000,00
23101	23101	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	UE	40.000,00
23101	23101	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	UE	40.000,00
23102	23102	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Stato	14.000,00
23102	23102	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Stato	28.000,00
23102	23102	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Stato	28.000,00
23103	23103	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Regione	6.000,00
23103	23103	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Regione	12.000,00
23103	23103	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Regione	12.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'osservatorio economico sociale della valle d'Aosta evidenzia come il tessuto produttivo regionale sia stato messo a dura prova dalla negativa congiuntura economico/finanziaria dell'ultimo decennio. Nel periodo 2007/2018 il numero delle imprese si è contratto di 1.850 unità (-14,5%) con in media 810 imprese nate ogni anno a fronte di circa 1.000 che hanno cessato l'attività. Lo stock di imprese in Valle d'Aosta è sceso sotto le 11.000 unità. Si evidenzia che la contrazione delle ditte individuali spiega l'81% della riduzione dello stock di imprese. L'emergenza economico/sanitaria dovuta al covid-19 ha esacerbato ulteriormente il trend.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'alta mortalità delle imprese promosse da soggetti deboli è spesso dovuta, oltre che a una mancanza di capitale sufficiente per l'avvio anche a una scarsa capacità di elaborazione di un adeguato business plan (Il business plan che sintetizza le caratteristiche del progetto imprenditoriale e strumento che guida l'imprenditore o il professionista) e di una programmazione delle attività nella fase antecedente e successiva all'avvio dell'attività.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'intervento mira a fornire ai soggetti che hanno un'idea imprenditoriale le conoscenze, le competenze e gli strumenti che consentano loro di passare dall'idea di impresa/professione all'elaborazione di un business plan dettagliato attraverso un percorso formativo con particolare attenzione alla creazione di forme di partenariato e rete d'impresa e

digitalizzazione. L'azione ha anche l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza dei propri mezzi, dei propri limiti e degli obiettivi che si vuole raggiungere in coloro che si propongono di costruire un percorso di auto impiego.

Descrizione dell'Azione:

Le attività formative di cui alla presente scheda azione prevedono:

- a) orientamento specialistico individuale della durata di 8 ore volto alla presa di coscienza del percorso svolto e da svolgere e una prima esposizione dell'idea imprenditoriale;
- b) formazione di base per l'avvio e la gestione di impresa e/o attività professionale della durata di 80 ore erogata in forma collettiva a gruppi composti da un minimo di 8 ad un massimo di 15 partecipanti;
- c) formazione individuale e/o individualizzata della durata di 8 ore per l'acquisizione delle competenze necessarie per la definizione di un proprio business plan e la gestione della futura attività;
- c) orientamento specialistico, anche in back office, della durata di 2 ore finalizzato all'elaborazione da parte dell'ente, in esito al percorso formativo, di una relazione di accompagnamento relativa al partecipante sulle probabilità di buona riuscita dell'idea imprenditoriale e che evidenzia gli eventuali rischi connessi e i ravvisati fabbisogni di supporto in fase di avvio.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	Gli interventi finanziati con la presente scheda sono coerenti con quanto previsto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 "Promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano".
Normativa regionale, statale e europea:	art. 11 della l.r. 7/2003
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Con riferimento alle priorità della Strategia Europa 2020 la presente azione può essere iscritta sia nell'ambito della crescita intelligente sia nell'ambito della crescita solidale. Le attività formative proposte mirano ad accrescere e aggiornare le conoscenze e competenze degli adulti valdostani che si trovano in una situazione di disoccupazione al fine di favorirne l'occupazione e promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Saranno assegnati un massimo di 3 punti alle proposte progettuali che identificheranno concrete misure a sostegno della frequenza da parte di soggetti con carichi familiari.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Saranno assegnati un massimo di 2 punti alle proposte progettuali che identificheranno concrete misure che facilitino la partecipazione di soggetti provenienti da paesi stranieri o con disabilità.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	In sede di valutazione dei progetti saranno premiate con 10 punti di priorità le proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti del target previsto. Sarà cura del soggetto proponente indicarne le modalità.
---	---

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Generica

Voci di dettaglio:

Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone

1.3 Società di capitali

1.4 Società Cooperativa

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

1.7 Ente privato con personalità giuridica

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice

1.2.20 - Società in nome collettivo

1.2.30 - Società in accomandita semplice

1.3.10 - Società per azioni

1.3.20 - Società a responsabilità limitata

1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio

1.3.40 - Società in accomandita per azioni

1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente

1.4.20 - Società cooperativa diversa

1.4.30 - Società cooperativa sociale

1.5.10 - Consorzio di diritto privato

1.5.20 - Società consortile

1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese

1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)

1.7.50 - Società di mutuo soccorso

1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

In cerca di prima occupazione

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

29 - Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

31 - In cerca di prima occupazione

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari:

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:	NO
Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):	
Localizzazione fisica:	Il contesto territoriale identificato per questa tipologia di intervento è l'intero territorio regionale.
Termine per ultimazione dei pagamenti:	31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento: Orientamento e formazione professionale

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):	06.99
Natura Progetto:	06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)
Tipologia Progetto:	99 - Altro
Settore Progetto:	11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto:	71 - Formazione per il lavoro
Categoria Progetto:	009 - Formazione per la creazione d'impresa
Iter procedurale (TC46):	0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Progetto complesso (TC07):	PC01078SAIVDA2017001 - Strategia aree interne VALLE D'AOSTA - BASSA VALLE
Campo intervento (TC12.1):	104 - Lavoro autonomo, imprenditorialità e creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10):	A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	08.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto: 200.000,00

Note: sarà ammesso a finanziamento un unico progetto nei limiti delle risorse finanziarie destinate alla presente scheda

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Per i vincoli di progettazione/attuazione si faccia riferimento al punto 1 del documento "Allegato sezione progettazione FSE scheda formazione"

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Si faccia riferimento al punto 2 del documento "Allegato sezione progettazione FSE scheda formazione"

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento: Nessuno

Attestato finale (TC20): 02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento: nessuno

Requisiti professionali: nessuno

Requisiti di struttura: nessuno

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento: nessuno

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B. 2.19 - Altre spese (specificare) (mediante Opzioni di semplificazione di costo)							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.37 - UCS - Formazione individuale autoimpiego PON IOG	40,00	40,00					

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	201	Persone	UE	40,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42) - Non previsto

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro 12 mesi successivi alla fine della partecipazione all'intervento	R1S	IT	

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
18/09/2020 11:41:51	ALLEGATO SEZIONE PROGETTAZIONE FSE SCHEDA FORMAZIONE.pdf (103.5 kB)	ALLEGATO SEZIONE PROGETTAZIONE FSE SCHEDA FORMAZIONE	18/09/2020	103.5 kB	SI
24/09/2020 12:34:17	Avviso.doc (220.2 kB)	AVVISO	24/09/2020	220.2 kB	SI
24/09/2020 12:34:54	BOZZA DGR APPROVAZIONE AVVISO.doc (106.5 kB)	BOZZA DGR APPROVAZIONE AVVISO	24/09/2020	106.5 kB	SI
25/09/2020 10:00:03	ALLEGATO_SEZIONE_PROGETTAZIONE_FSE_SCHEDA_CONSULENZA.pdf (92.6 kB)	ALLEGATO SEZIONE PROGETTAZIONE FSE SCHEDA CONSULENZA	24/09/2020	92.6 kB	SI
25/09/2020 13:56:13	Scheda Azione.pdf (540.4 kB)	Stampa Scheda Azione	25/09/2020	540.4 kB	NO
13/10/2020 12:55:55	Scheda AzioneOCC0850120AI0.pdf (541.8 kB)	Stampa Scheda Azione	13/10/2020	541.8 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato n.1 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	1	SI
Allegato n.2 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	2	NO
Allegato n.3 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	3	NO
Allegato n.4 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	29/01/20 11.17	Tassone Domenico
Inoltro per validazione	25/09/20 10.07	Favre Silvana
Rinviata per modifiche	25/09/20 13.56	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	25/09/20 14.09	Favre Silvana
Validata	08/10/20 12.40	Genna Davide



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.08503.20A1.1



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-DIP Politiche del Lavoro e della Formaz.
Referente Scheda Azione: TASSONE DOMENICO
Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo
Referente Autorità di gestione: GENNA DAVIDE

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione	
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione	
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di primo livello
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 1 - Occupazione / OT8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento:	8.i) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico:	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione da Programma:	8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)
Denominazione Azione:	Creazione di nuove imprese, avvio di attività professionali e di lavoro autonomo: consulenza specialistica in fase di avvio
Sintesi Azione:	L'azione prevede l'erogazione di consulenza specialistica a coloro che hanno avviato una nuova impresa o attività professionale a seguito della conclusione positiva del percorso formativo di cui alla scheda azione "Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali" e all'esito positivo della valutazione del business plan da parte del nucleo di valutazione di cui all' art. 5 delle Disposizioni attuative per l'applicazione della Misura "Politiche volte a favorire azioni di autoimpiego " approvate con DGR xx/2020
Classificazione protocollo:	5.22.b.22 - OCCUPAZIONE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	200.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	100,000.00	70,000.00	30,000.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
23101	23101	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	UE	20.000,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
23101	23101	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	UE	40.000,00
23101	23101	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	UE	40.000,00
23102	23102	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Stato	28.000,00
23102	23102	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Stato	28.000,00
23102	23102	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Stato	14.000,00
23103	23103	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Regione	6.000,00
23103	23103	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Regione	12.000,00
23103	23103	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Regione	12.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'osservatorio economico sociale della Valle d'Aosta evidenzia come il tessuto produttivo regionale sia stato messo a dura prova dalla negativa congiuntura economico/finanziaria dell'ultimo decennio. Nel periodo 2007/2018 il numero delle imprese si è contratto di 1.850 unità (-14,5%) con in media 810 imprese nate ogni anno a fronte di circa 1.000 che hanno cessato l'attività. Lo stock di imprese attive in Valle d'Aosta è sceso sotto le 11.000 unità. Si evidenzia che la contrazione delle ditte individuali spiega l'81% della riduzione dello stock di imprese attive. L'emergenza economico/sanitaria dovuta al covid-19 ha esacerbato ulteriormente il trend.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'alta mortalità delle imprese promosse da soggetti deboli è spesso dovuta, oltre che a una mancanza di capitale per l'avvio, a una scarsa capacità di programmazione delle attività aziendali nelle prime fasi di vita.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'intervento mira a fornire un supporto specialistico sotto forma di consulenza nella fase immediatamente successiva alla creazione di una nuova impresa o all'avvio dell'attività professionale. Tale supporto rappresenta un'opportunità di sviluppo e rafforzamento delle capacità imprenditoriali, incrementandone quindi le probabilità di successo.

Descrizione dell'Azione:

L'intervento previsto dalla presente scheda Azione è rivolto a coloro che hanno avviato una nuova impresa o una nuova attività professionale a seguito della conclusione positiva del percorso formativo di cui alla scheda azione "Percorsi formativi integrati per il sostegno alla creazione di nuove imprese e all'avvio di attività professionali" e all'esito positivo della valutazione del business plan da parte del nucleo di valutazione. Esso si realizza in una consulenza tecnico specialistica rivolta all'impresa o al professionista di 32 ore sulla base di indicazioni rilasciate dal nucleo tecnico di valutazione di cui all'art. 5 delle disposizioni attuative per l'applicazione della misura "Politiche volte a favorire azioni di autoimpiego". La consulenza ha l'obiettivo di accompagnare e supportare lo sviluppo

organizzativo, di marketing, commerciale e finanziario nelle prime fasi gestionali dell'impresa o dell'attività professionale con particolare attenzione alla creazione di forme di partenariato e rete d'impresa e digitalizzazione.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	Gli interventi finanziati con la presente scheda sono coerenti con quanto previsto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 "Promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano".
Normativa regionale, statale e europea:	art. 11 della l.r. 7/2003
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Con riferimento alle priorità della Strategia Europa 2020 la presente azione può essere iscritta sia nell'ambito della crescita intelligente sia nell'ambito della crescita solidale. Le attività formative proposte mirano ad accrescere e aggiornare le conoscenze e competenze degli adulti valdostani che si trovano in una situazione di disoccupazione o inoccupazione, al fine di favorirne l'occupazione e promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Saranno assegnati un massimo di 3 punti alle proposte progettuali che identificheranno concrete misure a sostegno della frequenza da parte di soggetti con carichi familiari.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Saranno assegnati un massimo di 2 punti alle proposte progettuali che identificheranno concrete misure che facilitino la partecipazione di soggetti provenienti da paesi stranieri o con disabilità.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	In sede di valutazione dei progetti saranno premiate con 10 punti di priorità le proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti del target previsto. Sarà cura del soggetto proponente indicarne le modalità.
---	---

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Voci di dettaglio:

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone

1.3 Società di capitali

1.4 Società Cooperativa

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

1.7 Ente privato con personalità giuridica

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice

1.2.20 - Società in nome collettivo

1.2.30 - Società in accomandita semplice

1.3.10 - Società per azioni

1.3.20 - Società a responsabilità limitata

1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio

1.3.40 - Società in accomandita per azioni

1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente

1.4.20 - Società cooperativa diversa

1.5.10 - Consorzio di diritto privato

1.5.20 - Società consortile

1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese

1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)

1.7.50 - Società di mutuo soccorso

1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Imprese

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

02 - Lavoratori autonomi e titolari d'impresa

03 - Imprese

26 - Liberi Professionisti

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari:

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Il contesto territoriale identificato per questa tipologia di intervento è l'intero territorio regionale.

Termine per ultimazione dei pagamenti:

31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

06.99

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

99 - Altro

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto:

009 - Formazione per la creazione d'impresa

Iter procedurale (TC46):

0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):

D - Regime de minimis

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

104 - Lavoro autonomo, imprenditorialità e creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese

Forme finanziamento (TC12.2):

01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

C - Puntuale

Tipo di territorio (TC12.3):

07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5):

24 - Altri servizi non specificati

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

08 - Non pertinente

Risultato atteso (TC12.7):

08.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

Note sarà ammesso a finanziamento un unico progetto nei limiti delle risorse finanziarie destinate dalla presente scheda

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Per i vincoli di progettazione/attuazione si faccia riferimento al punto 1 del documento "Allegato sezione progettazione FSE scheda consulenza"

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Si faccia riferimento al punto 2 del documento "Allegato sezione progettazione FSE scheda consulenza"

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

14 - Nessun titolo o attestato

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:

NO

Gestione registri:

Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.4. - Altro personale tecnico: specificare							
C.1	C.1.1 - Costi indiretti							

Forfetizzazione costi indiretti: SI

% forfetizzazione costi indiretti: 10 Voce di costo indiretto: C.1.1 - Costi indiretti

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	205	Persone	UE	25,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42) - Non previsto

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro 12 mesi successivi alla fine della partecipazione all'intervento	R1S	IT	

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
25/09/2020 13:55:53	Scheda Azione.pdf (526.6 kB)	Stampa Scheda Azione	25/09/2020	526.6 kB	NO
25/09/2020 14:06:31	ALLEGATO_SEZIONE_PROGETTAZIONE_FSE_SCHEDA_CONSULENZA.pdf (92.6 kB)	ALLEGATO SEZIONE PROGETTAZIONE FSE SCHEDA CONSULENZA	25/09/2020	92.6 kB	SI
25/09/2020 15:05:42	Scheda Azione.pdf (532.6 kB)	Stampa Scheda Azione	25/09/2020	532.6 kB	NO
13/10/2020 12:57:09	Scheda AzioneOCC0850320AI1.pdf (534.5 kB)	Stampa Scheda Azione	13/10/2020	534.5 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato n.1 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	1	SI
Allegato n.2 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	2	NO
Allegato n.3 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	3	NO
Allegato n.4 richiesta di finanziamento_AUTOIMPIEGO	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	31/01/20 10.54	Tassone Domenico
Inoltro per validazione	25/09/20 12.33	Favre Silvana
Rinviata per modifiche	25/09/20 13.55	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	25/09/20 14.08	Favre Silvana
Rinviata per modifiche	25/09/20 15.05	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	25/09/20 15.22	Favre Silvana
Validata	08/10/20 12.45	Genna Davide